

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

Campodarsego, 27 dicembre 2022

**AI CLIENTI DELLO STUDIO
LORO INDIRIZZI**

Prot. S 10/2022

OGGETTO: NEWSLETTER FINANZIAMENTI PER LE AZIENDE

La newsletter del mese di DICEMBRE 2022 presenta numerose nuove opportunità di contributo pubblico disponibili per le imprese nonché alcune interessanti anticipazioni su bandi di prossima uscita e per le quali siamo a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni necessarie e il supporto per la presentazione delle relative domande di finanziamento.



Opportunità Regione Veneto

- **Bando per progetti di R&S nelle tematiche della salute e del benessere**
- **Anticipazioni: in arrivo i primi bandi del PR FESR Veneto 2021-2027**



Focus incentivi formazione

- **Publicato il nuovo avviso del Fondo Nuove Competenze**
- **Inail – Avviso Pubblico Formazione 2022**

Altri incentivi

- **Bonus per investimenti di ristoranti, pasticcerie e gelaterie**
- **Ridimensionamento degli incentivi previsti dal piano transizione 4.0**

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

OPPORTUNITA' REGIONE VENETO

BANDO PER PROGETTI DI R&S NELLE TEMATICHE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

PRESENTAZIONE PROGETTI DAL 17/01/2023 AL 21/02/2023

La Regione del Veneto mette a disposizione **4 milioni di euro** per sostenere le attività di ricerca e sviluppo nelle tematiche della **salute e del benessere** riferite a specifiche traiettorie tecnologiche definite con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027. La spesa del progetto deve essere compresa tra **euro 75.000,00** ed **euro 200.000,00**.

Sono ammissibili le seguenti categorie specifiche di spesa:

- **Consulenze specialistiche e servizi esterni di carattere tecnico-scientifico, conoscenze e brevetti;**
- **Personale dipendente;**
- **Spese per la realizzazione di prototipi;**
- **Utilizzo di beni strumentali;**
- **Spese generali supplementari e altri costi di esercizio.**

Il sostegno, concesso nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al:

- **40%** della spesa ammessa e sostenuta dalle **micro e piccole imprese;**
- **35%** della spesa ammessa e sostenuta dalle **medie imprese;**
- **25%** della spesa ammessa e sostenuta dalle **grandi imprese.**

IN ARRIVO I PRIMI BANDI DEL PR FESR VENETO 2021-2027

E' stato approvato dalla Commissione Europea lo scorso 16 novembre il Programma Regionale per il sostegno del Fondo Europeo Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita", che prevede oltre **500 milioni di euro** per misure volte a sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione, la digitalizzazione, la crescita sostenibile e la competitività delle PMI, e **300 milioni** destinati all'efficientamento energetico nei settori pubblico e privato e a quegli interventi volti a mettere in sicurezza il territorio dal punto di vista sismico, idrogeologico e di gestione del ciclo di rifiuti. Il PR Fesr 2021-27 della Regione Veneto finanzia interventi che prevedono di:

- sviluppare e rafforzare le capacità di **ricerca** e di **innovazione**, la **digitalizzazione**, la **crescita sostenibile** e la **competitività** delle PMI, le **competenze per la specializzazione intelligente**, la **transizione industriale** e l'**imprenditorialità**;
- promuovere l'**efficienza energetica**, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e le **energie rinnovabili**;
- promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza dei territori, l'**economia circolare** e rafforzare le infrastrutture verdi nelle aree urbane;
- promuovere la **mobilità urbana multimodale sostenibile**;
- migliorare l'accesso alla formazione;
- promuovere l'**inclusione sociale** attraverso alloggi e servizi maggiormente accessibili nelle aree urbane;
- rafforzare il ruolo della **cultura** e del **turismo sostenibile** nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale;
- promuovere lo **sviluppo urbano** con interventi per rispondere alla necessità di **rigenerazione** anche in chiave culturale oltre che per l'inclusione sociale, incentivazione alla ripresa economica e allo sviluppo locale sostenibile in contesti più fragili e nelle aree interne.

FOCUS INCENTIVI FORMAZIONE

FONDO NUOVE COMPETENZE

PRESENTAZIONE

E' stato pubblicato da ANPAL il nuovo avviso a valere sul Fondo Nuove Competenze che finanzia la formazione aziendale connessa alla doppia transizione digitale ed ecologica.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

SOGGETTI BENEFICIARI

Aziende di qualsiasi dimensione e settore che abbiano sottoscritto **entro il 31 dicembre 2022 accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro** finalizzati a **percorsi formativi di accrescimento delle professionalità dei lavoratori** negli ambiti indicati dal bando da realizzarsi anche nel corso dell'annualità 2023.

AGEVOLAZIONE

Il Fondo Nuove Competenze **rimborsa il costo delle ore di lavoro** destinate alla frequenza dei percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori, secondo le seguenti modalità:

- a) 60% della retribuzione oraria, al netto degli oneri di cui alla lettera b) a carico del lavoratore;
- b) 100% degli oneri relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore destinate alla formazione, inclusivi della quota a carico del lavoratore, al netto degli eventuali sgravi contributivi fruiti nel mese di approvazione dell'istanza di accesso al FNC;
- c) 100% della quota di retribuzione oraria di cui alla lettera a) in caso di accordi che prevedano, oltre alla rimodulazione dell'orario finalizzata a percorsi formativi, una riduzione del normale orario di lavoro, a parità di retribuzione complessiva, anche di natura sperimentale che operi per almeno un triennio in favore di tutti i lavoratori dell'azienda. Tali accordi devono prevedere una riduzione di almeno un'ora (1 ora) del normale orario di lavoro settimanale.

Il contributo massimo complessivo riconoscibile per ciascuna istanza non potrà eccedere i 10 (dieci) milioni di euro.

FORMAZIONE AMMESSA

Interventi di formazione ammessi:

- I progetti formativi dovranno prevedere per ciascun lavoratore coinvolto una durata minima di 40 ore e massima di 200 ore.

Il progetto formativo è indirizzato all'accrescimento delle competenze dei lavoratori, individuate nell'ambito delle seguenti classificazioni internazionali:

- Con riferimento ai processi nell'ambito della transizione digitale potranno riguardare, secondo le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale – AgID, lo sviluppo e l'accrescimento delle seguenti:
 1. competenze digitali di base, per le quali il quadro di riferimento è costituito dal modello europeo «DigComp 2.1», sviluppato Joint Research Center della Commissione Europea, di cui all'allegato A del presente Avviso;
 2. competenze digitali specialistiche, per le quali il quadro di riferimento è costituito dalla classificazione europea contenuta nella norma UNI EN 16234-1 «e-Competence Framework 3.0», di cui all'allegato B del presente Avviso;
- Con riferimento ai processi nell'ambito della transizione ecologica, potranno riguardare lo sviluppo e l'accrescimento delle abilità/competenze identificate dalla Commissione Europea quali utili alla transizione ecologica nell'ambito della classificazione European Skills, Competences, Qualifications and Occupations (ESCO), di cui all'Allegato C del presente Avviso;

I contenuti formativi dei progetti, se non riferiti alla transizione digitale ed ecologica, devono essere referenziati, sia in fase di progettazione sia in fase di attestazione finale, ai descrittivi delle attività di lavoro classificate in Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.

In coerenza con gli indirizzi italiani e comunitari in materia di innalzamento dei livelli di competenza degli adulti, il progetto formativo deve dare evidenza:

- a) delle modalità di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore, anche attraverso servizi di individuazione o validazione delle competenze;
- b) delle modalità di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base delle valutazioni in ingresso, a partire dalla progettazione per competenze degli interventi coerente con gli standard professionali di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale, di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 13 del 2013.

In considerazione della natura dei fondi di finanziamento e delle relative tempistiche di rendicontazione non sono ammesse modifiche ai progetti presentati.

EROGATORI DELLA FORMAZIONE

Sono individuabili come soggetti erogatori dei percorsi formativi tutti gli enti accreditati a livello nazionale o regionale, ovvero altri soggetti anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione ivi comprese le Università statali e non statali legalmente riconosciute, gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado,

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

i Centri per l'Istruzione per gli Adulti-CPIA, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), i Centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'Istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o settoriali. Ai sensi della legge n. 240 del 2010 le attività di formazione erogate dalle Università sono riconoscibili in termini di crediti formativi universitari nell'ambito di ulteriori percorsi di formazione universitaria.

Il datore di lavoro che presenta istanza di ammissione a contributo non potrà essere soggetto erogatore della formazione

SCADENZA

La domanda può essere presentata partire dal giorno **13 dicembre 2022** dalle ore 11 e fino al **28 febbraio 2023**, salvo esaurimento dei fondi.

INAIL - AVVISO PUBBLICO FORMAZIONE 2022

INAIL finanzia la realizzazione ed erogazione di interventi formativi tematici a contenuto prevenzionale, attraverso la pubblicazione di singoli avvisi pubblici regionali/provinciali, in attuazione dell'articolo 9 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nonché del disposto dell'art.12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presente Avviso si propone di diffondere e implementare la cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro nell'intero territorio nazionale.

ALTRI INCENTIVI

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI PER RISTORAZIONI, PASTICCERIE E GELATERIE

SETTORI	Ristorazione, pasticceria, gelateria
BENEFICIARI	Imprese con codici Ateco 56.10.11, 56.10.30 o 10.71.20
SPESE FINANZIATE	Investimenti in macchinari professionali e attrezzature
TIPO DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto
PRESENTAZIONE DOMANDE	prossima apertura

PRESENTAZIONE

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 agosto 2022 il Decreto che fissa le regole per ristoranti, pasticcerie e gelaterie, ai fini della valorizzazione del patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano. Il contributo a fondo perduto copre il 70% delle spese e la dotazione è di 56 milioni di euro.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili alle agevolazioni previste le imprese che presentano uno dei seguenti requisiti:

- Operano nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.11 («Ristorazione con somministrazione») e sono regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni o, alternativamente, hanno acquistato, nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del decreto prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.
- Operano nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.30 («Gelaterie e pasticcerie») o dal codice ATECO 10.71.20 («Produzione di pasticceria fresca») e sono regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni o, hanno acquistato – nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del Decreto prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all'attività dell'impresa.

Tali beni devono essere tenuti in azienda per almeno 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo.

AGEVOLAZIONE CONCESSA

È concesso un contributo a fondo perduto che copre il 70% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 30.000 euro. Il contributo è concesso in regime de minimis.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Deve essere pubblicato il decreto che definirà le modalità e le tempistiche per richiedere i contributi a fondo perduto. La procedura sarà gestita da Invitalia.

Le domande saranno soddisfatte in base all'ordine cronologico di presentazione e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

RIDIMENSIONAMENTO DEGLI INCENTIVI PREVISTI DAL PIANO TRANSIZIONE 4.0

La bozza della Legge di Bilancio 2023 non contiene nessun riferimento agli incentivi legati al Piano Transizione 4.0 (ex Industria 4.0). Pertanto, da gennaio 2023, le aliquote dei crediti di imposta per investimenti, ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica e design vengono ridimensionate, come di seguito riportato. Inoltre, il credito di imposta per la formazione 4.0 non è stato rinnovato.

CREDITO DI IMPOSTA INVESTIMENTI 4.0

Per quanto riguarda gli investimenti in beni materiali 4.0, le aliquote, per l'anno 2023, scendono:

- dal 40% al 20% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- dal 20% al 10% per la quota di investimento fino ai 10 milioni di euro;
- dal 10% al 5% per la quota di investimento fino ai 20 milioni di euro.

Allo stesso modo, per il software 4.0 gli investimenti sino ad 1 milione di euro saranno beneficiati con una aliquota del 20% rispetto all'attuale 50%. L'unico modo, ad oggi possibile per continuare a beneficiare delle aliquote maggiorate, consiste nel versare, entro il 31 dicembre 2022, un acconto in misura pari ad almeno il 20%, con ordine accettato dal fornitore ed investimento effettuato entro il 30 giugno 2023.

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Per le attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico, per il 2023 è riconosciuto un credito di imposta pari al 10% (per il 2022 era pari al 20%) della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro.

CREDITO DI IMPOSTA INNOVAZIONE TECNOLOGICA 4.0 E GREEN

Per le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati in ottica 4.0 o di transizione green, per il 2023 è riconosciuto un credito di imposta pari al 10% (per il 2022 era pari al 15%) della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro.

CREDITO DI IMPOSTA INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Per le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, anche nel 2023, il beneficio è riconosciuto in misura pari al 10% della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti sulle stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.

CREDITO DI IMPOSTA DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

Per le attività di design e ideazione estetica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari, per il 2023 è riconosciuto un credito di imposta pari al 10% della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.

CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

Il bonus non sarà prorogato per il 2023. Si ricorda che il Decreto Aiuti (convertito dalla Legge 91 del 15 luglio 2022), per le spese sostenute in relazione a progetti avviati successivamente al 18 maggio 2022 e previo soddisfacimento delle condizioni fissate dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 1° luglio 2022, le aliquote del credito d'imposta (previste dall'art. 1, c. 211, legge n. 160/2019) sono aumentate:

- per le piccole imprese: dal 50% al 70% delle spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 300.000 euro;
- per le medie imprese: dal 40% al 50%, nel limite massimo annuale di 250.000 euro.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

Per i progetti di formazione avviati successivamente al 18 maggio 2022, che non soddisfano le condizioni previste dal suddetto decreto ministeriale 1° luglio 2022, le misure del credito d'imposta sono diminuite:

- per le piccole imprese: al 40% delle spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 300.000 euro;
- per le medie imprese: 35% delle spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 250.000 euro.

Per le grandi imprese, l'aliquota rimane al 30% delle spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 250.000 euro.

Si segnala, tuttavia che, a causa della mancata pubblicazione delle disposizioni tecniche e attuative che consentono di applicare condizioni fissate dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 1° luglio 2022, le aliquote maggiorate applicabili per le attività avviate dopo il 18 maggio 2022 risultano inapplicabili.

Coloro i quali desiderano avere maggiori informazioni o assistenza sugli adempimenti sopra descritti, potranno inviare un'email all'indirizzo: andrea.gioacchini@studio-sdc.it oppure contattare lo Studio al nr 049 9290611, chiedendo del Rag. Gioacchini.

Con l'occasione ci è gradito porgere i nostri più cordiali saluti.

SDC SERVIZI AZIENDALI SRL